

IL CASO

In Italia un furto d'auto ogni tre minuti

Una macchina ogni tre minuti. È questa la media dei furti d'auto nel nostro Paese, che nel 2007 hanno superato le 166.000 unità. È quanto si legge nella relazione annuale dell'Ania, dal quale emerge che Roma si conferma come la capitale anche del furto dell'auto, con quasi 28.000 auto rubate, pari al 17% dell'intera Penisola. Se si guarda invece al numero di furti per veicoli circolanti, il poco incoraggiante primato va a Bari, dove scompare quasi un auto su 100.

I dati mostrano comunque un miglioramento, anche se leggero, rispetto al 2006, con l'ammontare dei furti che è diminuito del 3% su tutta Italia, con picchi del -15% a Napoli e del -21,6% a Cagliari. Da un'analisi dei dati regionali, dal rapporto emerge che il 2007 conferma quanto si era riscontrato negli anni passati: nei capoluoghi di provincia il numero di vetture rubate ogni 1.000 veicoli circolanti è stato quasi ovunque più elevato della media regionale.

stabilimento del Sud: quelli di Melfi, Potenza, già passati alle cronache per lo sciopero di solidarietà indetto per i colleghi interinali non riconfermati a maggio. Manifestazioni che, lo segnalò il Lingotto stesso, con il blocco totale dei lavori impedirono la produzione di settemila auto. Proprio per questo tre giorni fa l'azienda ha deciso turni supplementari nello stabilimento potentino, scatenando proteste e una nuova tornata di scioperi. Probabilmente, tornando al tavolo ministeriale di mercoledì, si parlerà anche di cassa integrazione. Visto che a settembre in diversi stabilimenti della Fiat, finiranno le 52 settimane di cig a disposizione.

Meglio di Smart e di Mini A Parigi spopola la nuova «500»

La Fiat 500 fa breccia in Francia e diventa fenomeno di moda: il centro parigino ne è invaso. In Francia le vendite della nuova 500 sono aumentate in un anno del 30%, e dal suo lancio nel 2007 sono 40.000 immatricolazioni su un totale di 360.000 nel mondo. Il 20% delle vendite sono a Parigi.

Con 13.500 immatricolazioni solo nel primo semestre 2009 (e altre 2.000 già prenotate) «è la Fiat più venduta», dice il direttore ge-

Appeal Il modello cabriolet dovrebbero costituire il 25% delle vendite totali

nerale Carlo Gomes che prevede di superare le 25.000 entro la fine dell'anno. La 500 in Francia è venduta più della Mini.

Il cliente francese tipo è donna, tra i 30 e i 50 anni, indipendente economicamente e che vuole farsi notare. Inoltre per la versione cabrio le acquirenti femminili saranno secondo le previsioni i 2/3. Le vendite di 500 cabriolet dovrebbero costituire il 25% delle vendite totali del secondo semestre 2009. Ne sono già state ordinate 3.000. In generale i giovani sotto i 30 anni costituiscono solo il 20% del mercato delle Fiat 500 mentre sono famiglie senza figli i clienti più numerosi (50%).

Se piace in Francia può fare breccia anche negli Stati Uniti dove c'è oggi un mercato per le city car, come la Mini e la Smart».

Sono partiti i saldi nelle grandi città Nessuno se ne è accorto

La prima giornata di vendita ha fatto segnare una caduta del 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. E le previsioni non sono certo incoraggianti. Forse alla fine della stagione la flessione sarà del 15%.

ROMA

L'ora dei saldi è scattata nelle grandi città. Dopo Napoli, dove la stagione degli sconti ha preso il via giovedì, ieri è stata la volta di Roma, Milano, Bologna, Torino, Venezia, Bari e Palermo. Ma l'inizio non è stato dei migliori, tra la crisi che si fa sentire e il caldo torrido che ha favorito l'esodo estivo: così gli acquisti, stando alle prime rilevazioni, sarebbero in calo rispetto allo scorso anno.

A Roma e a Milano, in base al monitoraggio effettuato dal Codacons, le vie dello shopping e i grandi centri commerciali sono stati presi d'assalto, ma la flessione delle vendite è valutata intorno al 5% rispetto allo scorso anno. Un calo che l'associazione dei consumatori considera «contenuto», Ma che «non deve creare illusioni» perché «nei prossimi giorni il ribasso delle vendite sarà di maggiore entità, e a fine stagione i saldi estivi faranno segnare un flop nell'ordine del -15%». Un grande contributo, in ogni caso, lo hanno dato certamente i turisti, che in entrambe le città hanno sfruttato l'occasione per fare shopping a basso prezzo. Anche a Torino le vendite risultano «in lieve calo»: «La crisi si fa sentire anche in questa occasione», sottolinea Mauro Minetti, presidente della federazione dei commercianti di abbigliamento e calzature

della Confesercenti. «Tuttavia la clientela - aggiunge - sta arrivando nei negozi». Per questo motivo permane un moderato ottimismo: «Se tutto ciò contribuirà a rendere meno negativa la stagione - commenta ancora Minetti - ben venga».

Oltre alla crisi economica che non favorisce gli acquisti, la prima giornata di saldi è stata complicata dal caldo torrido: la cappa di afa e umidità ha scoraggiato lo shopping e favorito l'esodo verso le località di mare e montagna. Il traffico in uscita dalle grandi città, in questo primo week-end di luglio, è stato intenso fin dalle prime ore della mattina.

Le speranze dei commercianti di svuotare negozi e magazzini della merce invenduta (la stima è di giacenze che superano il 55%), per il momento rimangono quindi insoddisfatte. L'obiettivo della Confesercenti, comunque, è che la stagione

Calcoli Per la Confcommercio ogni famiglia non investirà più di 240 euro

vada «meglio dello scorso anno, soprattutto nelle prime settimane», dopo il record negativo di vendite registrato durante l'anno. Secondo i calcoli della Confcommercio, ogni famiglia non investirà più di 240 euro (la previsione 2008 era di 280 euro) per l'acquisto di articoli scontati all'inizio tra il 20 e il 30%, per arrivare al 50% ma anche oltre a fine periodo. Complessivamente, i saldi estivi valgono 3,6 miliardi di euro, e pesano per il 12% sul fatturato totale annuo del settore abbigliamento.❖

giemme
gestione multiservice

EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI

- CONDOMINI
- ENTI PUBBLICI E PRIVATI

CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI D.LGS.192-05/311-06
MEDIANTE UTILIZZO DI TECNICI ACCREDITATI DAL CENED

ASSISTENZA PER SGRAVI FISCALI 55%

STUDI DI FATTIBILITÀ GRATUITI

G.M. GESTIONE MULTISERVICE s.c.a.r.l.
Sede: Via Gallarate, 58 - 20151 Milano Tel. 0233403364 fax 0233480804
e-mail: info@gmmultiservice.it

Per la pubblicità su **l'Unità** **PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)